



Desk "Assistenza e Tutela della Proprietà Intellettuale e Ostacoli al Commercio"

ICE/ITA New Delhi

Flash News – Settembre 2026

Apparecchi di illuminazione LED: il BIS proroga al 2 febbraio 2027 il periodo transitorio per l'adeguamento alla serie IS 10322:2026

Facendo seguito alla Flash News dello scorso aprile, dedicata alla revisione degli standard applicabili agli apparecchi di illuminazione LED, si segnala che il Bureau of Indian Standards (BIS) ha disposto la proroga del periodo transitorio previsto per l'adeguamento ad alcuni degli standard revisionati della serie **IS 10322:2026**, rilevanti ai fini della registrazione dei prodotti nell'ambito del *Compulsory Registration Scheme* (CRS).

Per effetto del provvedimento, il termine originariamente fissato al 2 agosto 2026 è differito al **2 febbraio 2027**. I fabbricanti e i titolari di registrazione BIS dispongono, pertanto, di ulteriori sei mesi per completare le prove di laboratorio e perfezionare il passaggio alle nuove versioni degli standard.

La proroga non ha, tuttavia, portata generale. Essa riguarda soltanto determinati standard della serie revisionata e interessa, tra gli altri, gli apparecchi di illuminazione fissi per uso generale, gli apparecchi decorativi (*fancy lights*), gli apparecchi da incasso, gli apparecchi per l'illuminazione stradale, i proiettori LED, le lampade portatili (*handlamps*), le catene luminose e gli apparecchi per l'illuminazione di emergenza. Occorrerà quindi verificare, per ciascun prodotto, se lo standard di riferimento rientri tra quelli oggetto del differimento.

Sotto il profilo operativo, il differimento non va inteso come una sospensione degli obblighi di adeguamento, bensì come un più ampio margine temporale per portarli a compimento. Le imprese che commercializzano in India prodotti di illuminazione LED interessati dalla revisione sono pertanto invitate a riesaminare le registrazioni CRS in essere, a verificare la conformità dei prodotti ai nuovi standard del 2026 e a completare le prove e gli adempimenti necessari **entro il 2 febbraio 2027**, così da evitare soluzioni di continuità nella commercializzazione.

Occhiali indossabili e dispositivi di realtà estesa: le indicazioni del BIS sulla classificazione dei prodotti nell'ambito del CRS

Con una nota di orientamento del 13 agosto 2026, il Registration Department del Bureau of Indian Standards (BIS) ha fornito chiarimenti in merito alla classificazione, nell'ambito del *Compulsory Registration Scheme* (CRS), degli occhiali indossabili (*wearable glasses*) e dei dispositivi di realtà estesa (*Extended Reality – XR*).

Il documento individua, per ciascuna tipologia di prodotto, la categoria CRS di riferimento. In particolare, gli occhiali audio (*Audio Glasses*) sono ricondotti alla categoria degli auricolari e delle cuffie senza fili (*Wireless Earphones & Headphones*); gli occhiali intelligenti (*Smart Glasses*) sono classificati in funzione delle caratteristiche della fotocamera integrata, a seconda che questa consenta la sola acquisizione di fotografie ovvero anche la registrazione di video; gli occhiali per la realtà aumentata e per la realtà mista (*AR Glasses* e *MR Glasses*) sono inclusi nella categoria dei prodotti di realtà estesa (*Extended Reality Products*); i visori per la realtà virtuale (*VR Headsets*), nonché gli altri dispositivi AR e MR, sono infine oggetto di autonoma individuazione all'interno della medesima categoria XR.

La nota precisa, inoltre, che fabbricanti e importatori sono tenuti ad accertare, prima della presentazione della domanda di registrazione, la corretta collocazione del prodotto nella pertinente categoria CRS e sotto la corretta denominazione (*product name*). Il BIS ha altresì chiarito che per ciascuna delle denominazioni di prodotto specificamente individuate è richiesta una **licenza distinta**.

Per le imprese che esportano in India occhiali intelligenti, dispositivi AR, VR e MR e altre tecnologie indossabili, tali indicazioni assumono un rilievo pratico non trascurabile, in quanto un inquadramento errato del prodotto può condurre all'avvio di un percorso di certificazione non corretto. Appare pertanto opportuno procedere a una verifica preliminare della classificazione dei prodotti prima di avviare l'iter di registrazione.

Il Desk resta a disposizione per ulteriori approfondimenti.

Il presente articolo è frutto della libera interpretazione e sintesi delle fonti ivi menzionate da parte dell'Avv. Riccardo Verzella, in qualità di Avvocato responsabile del Desk "Assistenza e Tutela della Proprietà Intellettuale e Ostacoli al Commercio" costituito presso l'Agenzia ICE di New Delhi, nonché degli altri professionisti dello Studio D'Andrea & Partners, e non costituisce in ogni caso un parere legale sulle questioni trattate, né può dar luogo a legittimi affidamenti o fondare iniziative di natura legale. Per eventuali richieste di chiarimenti, vi invitiamo a fare riferimento all'indirizzo e-mail ipr.newdelhi@ice.it

LED Luminaires: BIS Extends to 2 February 2027 the Transition Period for Compliance with the IS 10322:2026 Series

Further to the Flash News issued last April on the revision of the standards applicable to LED luminaires, please note that the Bureau of Indian Standards (BIS) has extended the transition period for compliance with certain revised standards of the **IS 10322:2026** series, which are relevant for product registration under the *Compulsory Registration Scheme* (CRS).

As a result, the deadline originally set for 2 August 2026 has been postponed to **2 February 2027**. Manufacturers and BIS registration holders therefore have an additional six months to complete laboratory testing and finalise the transition to the new versions of the standards.

The extension, however, is not of general scope. It concerns only certain standards of the revised series and covers, among others, fixed general-purpose luminaires, fancy lights, recessed luminaires, road and street lighting luminaires, LED floodlights, handlamps, lighting chains and emergency lighting luminaires. It will therefore be necessary to verify, for each product, whether the relevant standard falls within the scope of the extension.

From an operational standpoint, the extension should not be understood as a suspension of the compliance obligations, but rather as a longer timeframe within which to fulfil them. Companies marketing affected LED lighting products in India are therefore advised to review their existing CRS registrations, assess the compliance of their products with the

new 2026 standards and complete the necessary testing and formalities **by 2 February 2027**, so as to avoid any interruption in the marketing of their products.

Wearable Glasses and Extended Reality Devices: BIS Guidance on Product Classification under the CRS

By means of a guidance note dated 13 August 2026, the Registration Department of the Bureau of Indian Standards (BIS) provided clarifications on the classification of wearable glasses and Extended Reality (XR) devices under the *Compulsory Registration Scheme* (CRS).

The guidance identifies the relevant CRS category for each product type. In particular, Audio Glasses are classified under the category of Wireless Earphones & Headphones; Smart Glasses are classified according to the features of the integrated camera, depending on whether it captures photographs only or both photographs and videos; AR Glasses and MR Glasses are included in the category of Extended Reality Products; lastly, VR Headsets, as well as other AR and MR devices, are separately identified within the same XR category.

The guidance further specifies that manufacturers and importers must ensure, before submitting an application for registration, that the product is placed under the appropriate CRS category and the correct product name. BIS has also clarified that a **separate licence** is required for each specified product name.

For companies exporting smart glasses, AR, VR and MR devices and other wearable technologies to India, this guidance is of considerable practical significance, since an incorrect classification of the product may lead to the wrong certification pathway being pursued. It is therefore advisable to carry out a preliminary verification of product classification before initiating the registration process.

The Desk remains available for further assistance.

This article reflects the independent interpretation and synthesis of the sources mentioned herein by Avv. Riccardo Verzella, in his capacity as Responsible Attorney of the “Intellectual Property Protection and Trade Barriers Assistance Desk” established at the Italian Trade Agency (ITA) in New Delhi, together with other professionals of D’Andrea & Partners. It does not constitute legal advice on the matters addressed and may not give rise to legitimate reliance or legal action. For any clarification requests, please contact: ipr.newdelhi@ice.it